

Scuola  
VIA COPPINO

COMUNE DI ALBANO LAZIALE  
Si attesta l'avvenuto deposito al se  
Legge 5-11-1971 n. 1035  
7610  
7610

Comune di Albano Laziale (ROMA) L. II n. 7610  
Rip.ne V<sup>a</sup> Tecnica L'ING. CARLO  
(Dott. Ing. Riccardo Rognano)

Certificato di Collaudo Statico art. 7 Legge

1086/71 delle opere in cemento armato relative ai

lavori di Ampliamento edificio Scolastico "E. De

"Amicis" in Pavona.  
01-861-147.93

A) Documentazione:

- Proprietà dell'opera: Comune di Albano

Laziale (RM);

- Progettista: Dott. Arch. Giancarlo Iacocci

n. 7343 dell'ordine degli Architetti di Roma;

- Impresa Costruttrice: Edil Riccardo 89 s.r.l.

con sede in Roma Via Calimera 127;

- Direttore dei lavori: Dott. Arch. G.

Iacocci;

- Denuncia R.L. Edilizia antisismica Prot. 5630

Posiz. 30024 del 03/07/92;

- Collaudatore Statico: Dott. Ing. Giorgio

Costantini n. 5196 ordine degli Ing. di Roma

e Provincia nominato con deliberazione di

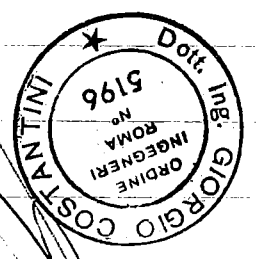
G.M. n. 569 del 22/03/93;

B) Descrizione delle opere.

Dall'esame degli elaborati di progetto e dalle

osservazioni fatte durante la visita di

collaudo è emerso quanto sotto riportato:



*secc. I. Piccinelli*

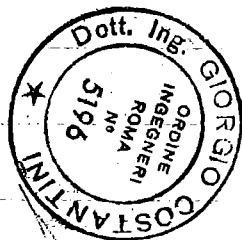
come già accennato le opere oggetto di collaudo statico completano un edificio scolastico esistente in Pavona. Si tratta in sostanza di n. 5 aule scolastiche che sono state realizzate con struttura propria ed indipendente a ridosso della parte già realizzata dell'edificio in parola si tratta di costruzione ad un piano, con ciascuna aula a pianta ottagonale. L'insieme delle cinque aule racchiudono all'interno un ampio corridoio a forma di T, presentante un'apertura sul solaio di copertura di mt. 6 x 2 c.a. dalla quale prendono luce dall'esterno.

Agli spigoli della pianta di ogni aula c'è un pilastro in c.a. L'insieme di tutti i pilastri è collegato a quota zero (piano di spiccato) con una trave rovescia che a sua volta poggia su un magrone di fondazione.

A quota 3,35 i pilastri sono collegati nuovamente con una trave che ripercorre lo stesso andamento di quella precedentemente a quota zero.

Sulla trave a quota 3,35 si innestano solai di copertura prefabbricati in calcestruzzo armato e laterizio.

I detti solai in quanto prefabbricati possono considerarsi di fatto assoggettati a prova di



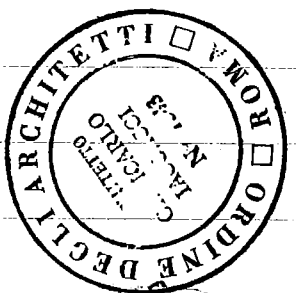
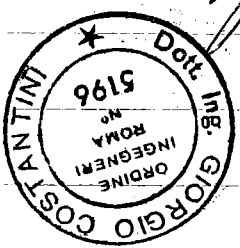
*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

carico, ciò non di meno il direttore dei lavori  
 assicura di averli provati in cantiere con  
 sovraccarico opportuno prima della loro messa in  
 opera e ne ha constatato sia pure sommariamente in  
 modo immediato la loro rigidità.  
 Il sottoscritto collaudatore, considerando la  
 funzione di semplice copertura non ha ritenuto  
 necessaria l'esecuzione di una prova di carico.  
 E' stata comunque esaminata la struttura in  
 natriva per tutta la sua estensione.  
 Non è stata rilevata irregolarità alcuna e  
 sobbalzandovi sopra tre persone contemporaneamente  
 non si è avvertita la benchè minima vibrazione.  
 Il direttore dei lavori assicura comunque  
 l'osservanza dei criteri Generali per la messa in  
 opera dei solai quali l'inserimento di un'armatura  
 aggiuntiva agli appoggi degli stessi sulla trave  
 di contorno.  
 Circa la realizzazione delle murature di  
 tamponamento il direttore dei lavori assicura che  
 si è cercato fondamentalmente di realizzare una  
 buona coibentazione (doppia tamponatura in  
 laterizio con camera d'aria riempita di lana di  
 roccia).

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature: Carlo]*

delle opere relative ai lavori del presente

collaudo statico non siano conformi alle

previsioni progettuali.

(C) Materiali impiegati

(C1) Calcestruzzo della classe R.b.k. 250 sia in

fondazione che in elevazione.

(C2) Solai a travetti prefabbricati.

Sono stati forniti dalla SICAP ROMA, che ha

rilasciato Certificato d'origine, conformemente

al disposto dell'art. 9, legge 1806/71, del D.M.

270785 e D.M. 03/12/87.

(C3) Ferro: Fe B 44K

D) Esame dei Certificati di prova dei materiali.

D1) Calcestruzzo:

E' stata presentata la seguente certificazione

CERTIF. N° 1024/1993 - Prof. 377 del 10.05.93

UNIV. D. STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA".

D2) Ferro:

La certificazione relativa ai provini del ferro

è costituita da: CERT. 1025/1993 - Prof. 377 del 10.05.93

UNIV. D. STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA".

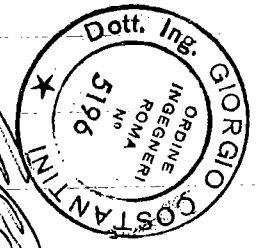
E) Visita di Collaudo:

La visita di collaudo le cui risultanze sono

state tutte riportate nel paragrafo B)

Descrizione delle opere, è stata eseguita il

giorno 11/05/93, ed ha visto la partecipazione



del direttore dei lavori Dott. Arch. Giancarlo Iocoacci, dell'Impresa EDIL RICCARDO oltre al sottoscritto collaudatore.

F) Certificato di Collaudo Statico:

Il sottoscritto collaudatore in base a quanto è risultato dall'osservazione diretta delle opere e dall'esame della documentazione di progetto e di controllo, constatato altresì:

- I criteri eseguiti nella realizzazione delle strutture portanti;

- L'esecuzione a regola d'arte priva di difetti visibili sulle opere stesse;

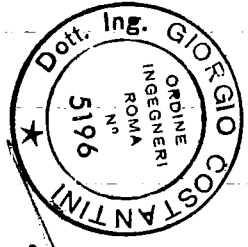
- La rispondenza al quanto eseguito a quanto progettato;

- L'Assicurazione del direttore dei lavori circa l'assenza di ogni anomalia nelle opere o nella loro esecuzione per le parti non più

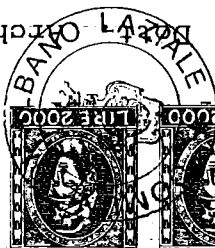
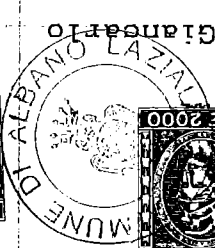
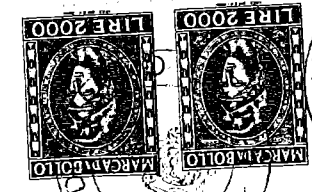
in vista,

CERTIFICA

che i lavori in cemento armato in precedenza indicati che riguardano la costruzione di cinque aule a completamento dell'esistente complesso edilizio scolastico "E. DE AMICIS" in località Pavona, sono collaudabili come con il presente atto li



*Giancarlo Iocoacci*



COLLAUDA

Roma, 11 12/05/93

IL COLLAUDATORE

*Lucio Cella*



*Il Direttore dei lavori*

